



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO <i>Area:</i> BILANCIO	
Prot. n. _____ del _____		
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2018, riguardante il capitolo di entrata 229118 ed il capitolo di spesa R41103.		
ASSESSORATO PROPONENTE	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.LE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 24/09/2018 prot. 521
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2018, riguardante il capitolo di entrata 229118 ed il capitolo di spesa R41103”.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, concernente: “Legge di stabilità regionale 2018”;
- VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";
- VISTA la circolare del segretario generale della Giunta regionale n. 372223 del 21 giugno 2018 con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;
- VISTA la nota prot. n. 536682 del 6 settembre 2018 con la quale la Direzione regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi", Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei Comuni e servitù militari", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, a seguito dell'assegnazione da parte dello Stato delle risorse finanziarie, per l'anno 2018, a favore dell'associazionismo comunale, avvenuta con reversale d'incasso n. 28958/2018, è necessario provvedere all'integrazione per euro 559.656,41, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2018, del capitolo di entrata 229118, iscritto nella tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" del titolo 2 "Trasferimenti correnti" e del corrispondente capitolo di spesa R41103, iscritto nel programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali";
- VISTA la nota n. 0361442 del 18 giugno 2018 con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali-Direzione centrale della finanza locale, comunica l'assegnazione a favore della Regione Lazio dell'importo complessivo di euro 559.656,41 finalizzato al sostegno delle Unioni di comuni e delle Comunità Montane che svolgono l'esercizio associato di funzioni comunali, ai sensi dell'intesa n. 20 del 22 febbraio 2018;
- CONSIDERATO necessario provvedere all'integrazione del capitolo di entrata 229118, iscritto nella tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" del titolo 2 "Trasferimenti correnti", piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.001, per euro 559.656,41, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2018, e del relativo capitolo di spesa R41103, iscritto nel programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;
- VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 24, del r.r. n. 26/2017, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011, indicando, altresì, i criteri e le modalità per l'adozione degli atti di variazione nonché gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto;

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 24, del r.r. n. 26/2017, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2018:

ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>		<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>	
2.101		2.01.01.01.001	
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2018</i>	<i>cassa 2018</i>
229118	ASSEGNAZIONE DELLO STATO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE DI CUI ALL'INTESA N. 936 DEL 01/03/2006	+ € 559.656,41	+ € 559.656,41

SPESA

<i>missione e programma</i>			
18.01			
<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2018</i>	<i>cassa 2018</i>
1.04.1.02		+ € 559.656,41	+ € 559.656,41
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
R41103	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE DI CUI ALL'INTESA N. 936 DEL 01/03/2006 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ed è trasmessa, corredata di relativa relazione di accompagnamento, al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25.